



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **43** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL BILANCIO 2015 -
INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
GESTIONALI DEVOLUTI ALLA COMPETENZA DEI RESPONSABILI
DEI SERVIZI.**

L'anno **duemilaquindici** addì **diciassette** mese di **marzo** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Presente
ANDREIS FRANCO	- ASSESSORE	Assente ingiustificato
ZANELLA GIULIANO	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL BILANCIO 2015 -
INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI
DEVOLUTI ALLA COMPETENZA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI.**

Si allontana il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele ex art. 14, comma IV°, della T.U. delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Assume le funzioni di Segretario provvisorio la Signora Zanon Rita.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 36 comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L, attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del comune. Il comma 2 precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una delibera della giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali;
- a decorrere dal 1.1.2001 ha trovato applicazione il nuovo ordinamento contabile disciplinato dal DPGR 28.5.1999 n. 4/L e dal regolamento di attuazione approvato con DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, che così come successivamente modificati disciplinano la gestione finanziaria affidando la competenza ad adottare gli atti di impegno ai responsabili dei servizi;
- la gestione finanziaria presuppone l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsione e programmatica a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi;
- al fine di garantire la necessaria operatività dell'Ente con atto Consiliare n. 7 dd. 13.03.2015 è stato possibile approvare il bilancio annuale e pluriennale di previsione per il 2015 e triennale 2015-2017;
- che il regolamento di contabilità, approvato con provvedimento n. 1 dd. 26.02.2001, prevede che la giunta sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica approvi uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa indicando:
 - a) il responsabile della struttura;
 - b) i compiti assegnati;
 - c) le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio;
 - d) i mezzi strumentali e il personale assegnati;
 - e) gli obiettivi di gestione;
 - f) gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;

- la gestione del bilancio 2015 impone pertanto l'adozione di un nuovo atto di indirizzo, atto che deve ripartire tra le diverse strutture organizzative comunali le funzioni gestionali di competenza degli organi burocratici, quali quelli di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti negli allegati prospetti contabili, assegnandole al Segretario comunale, alla Responsabile della Ragioneria comunale sig.ra Adriana Paternoster ed alla Responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Noemi Stablum, con possibilità per gli stessi di nominare diversi responsabili dei singoli procedimenti, vale a dire l'unità organizzativa elementare deputata a garantire l'attività istruttoria così come ogni altro adempimento finalizzato all'emissione del provvedimento finale (elaborazione di proposte di delibera, completamento di procedimenti nei termini, ecc.), ciò comunque previo confronto con il responsabile amministrativo dell'Ente;
- che detta scelta operativa è posta in correlazione con la necessità di definire, eventualmente, anche uno o più atti di indirizzo che vadano nel dettaglio a specificare la programmazione dell'ente e ciò anche al fine di garantirne la massima funzionalità;
- che detto provvedimento, definendo compiutamente le attribuzioni assegnate, potrà garantire una adeguata operatività amministrativa dell'Ente, anche alla luce delle previsioni normative introdotte dalla L.R. 22.12.2004 n.7, sulla cui scorta si è pensato di rivedere la distribuzione dei compiti tra struttura amministrativa e organi politici, vero che il nuovo sistema in parte ha tolto informazioni e quindi conoscenza agli amministratori, comunque di riferimento per la loro gente e secondariamente, almeno parzialmente, ha loro negato parte delle scelte di tipo discrezionale che è corretto siano loro demandate in ragione del mandato ricevuto;

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto, alla luce delle suesposte considerazioni, di assumere il presente atto, precisando che è comunque formulata espressa riserva di rivedere nuovamente ancora il tutto, se ritenuto necessario, e ciò per cercare di portare sempre più compiutamente nell'ambito della competenza dell'esecutivo tutta la gestione della materia urbanistica, tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi di natura fiduciaria, tutti gli atti di indicazione procedure di gara ed i provvedimenti di liquidazione di contributi, variando per questo l'assegnazione delle competenze tecnico-gestionali assegnate alla struttura amministrativa, precisando ad un tempo alcune modalità operative da far osservare alla stessa.

Visti:

- il T.U. delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- il T.U. Leggi regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;
- il DPGR 24.1.2000 n. 1/L che approva i modelli previsti dall'articolo 48 DPGR 28.5.1999 n. 4/L;
- la circolare regionale n. 2/EL/2000/TN sugli adempimenti preliminari all'applicazione del nuovo ordinamento finanziario e contabile;
- la circolare regionale n. 4/EL/1998/ORD.COM. di data 15 dicembre 1998 concernente la LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- la L.R. 22.12.2004 n. 7 di riforma dell'ordinamento delle Autonomie Locali;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione n. 26 dd. 22.06.2007.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, nonché dal Segretario Comunale reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPREg. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di stabilire, salvo quanto in premessa esposto, che l'attività di gestione dei Responsabili dei servizi, da oggi e fino ad approvazione di diversi ed integrativi atti di indirizzo o PEG per il 2015, avvenga con le modalità indicate dalla presente deliberazione e nei suoi allegati che costituiscono documento di indirizzo e comunque secondo i limiti, per quanto riguarda l'attività di accertamento e di impegno delle risorse, risultanti dalla documentazione contabile analogamente allegata.
2. La responsabilità di procedimento potrà essere delegata in via continuativa o occasionale ad un addetto di servizio o di ufficio di idonea professionalità, senza vincolo di qualifica minima, fermo restando che rimarrà in capo ai tre Responsabili l'adozione di tutti gli atti a rilevanza esterna espressamente attribuiti.
3. L'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L.
4. Saranno determinati con successivi provvedimenti gli ulteriori compiti e obiettivi assegnati alle strutture nonché altri atti di natura gestionale devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.
5. Nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni previste dall'articolo 19 comma 2 D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, il Sindaco coordina l'attività dei responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi.
6. Di comunicare il presente provvedimento al personale dipendente.
7. In caso di conflitti positivi o negativi tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili e la giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti decide la Giunta medesima con propria deliberazione.
8. Di disporre che copie delle determine assunte per effetto del presente atto siano inoltrate alla Giunta comunale nel termine di dieci giorni dall'intervenuta esecutività ed un elenco

progressivo riportante i relativi oggetti sia pubblicato sul sito istituzionale dell'ente con cadenza mensile.

9. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
10. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
11. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario provvisorio
F.to Zanon Rita

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **20.03.2015** al giorno **30.03.2015**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 18.03.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio